

COMUNE di SESTO AL REGHENA

**Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
e documenti allegati**

1

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Romana NASSIMBENI



L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Sesto al Reghena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tolmezzo, 22 dicembre 2023.

L'Organo di Revisione
Dott.ssa Romana Nassimbeni


SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.....	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026	14
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	19
FONDI E ACCANTONAMENTI	20
INDEBITAMENTO	22
ORGANISMI PARTECIPATI	24
PNRR.....	24
ALTRI ADEMPIMENTI.....	25
CONCLUSIONI	25

PREMESSA

La sottoscritta Nassimbeni dott.ssa Romana, Organo di revisione dell'ente, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 29.12.2021 per il triennio 2022/2025;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.

– che è stato ricevuto in data 14.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data 14.12.2023 con delibera n. 166, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, del 14.12.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

4

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Sesto al Reghena registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 6329 abitanti.

- l'Ente **non** è in disavanzo.
- l'Ente **non** è in dissesto finanziario.
- l'Ente non è in piano di riequilibrio.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

Al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura che risulta coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All.4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto Ministeriale del 25.07.2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art.163 del TUEL.

L'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, l'Ente non risulta strutturalmente deficitario e non è pertanto obbligato al rispetto della copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo presunto.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.31 del 06.06.2023 il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 29.05.2023 prot.n.6025.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.955.623,51
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 761.676,44
b) Fondi accantonati	€ 692.239,61
c) Fondi destinati ad investimento	€ 347.000,00
d) Fondi liberi	€ 1.154.707,46
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 2.955.623,51

di cui applicato all'esercizio 2023 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 1.831.757,65 così dettagliato:

- Quote accantonate € 119.537,43
- Quote vincolate € 210.947,96
- Quote destinate agli investimenti € 347.000,00
- Quote disponibili € 1.154.272,26

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 4.411.955,67	€ 3.481.537,85	€ 2.501.763,22
di cui cassa vincolata	€ 285.800,00	€ 353.390,11	€ 354.287,71
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Con determinazione n. 1 del 05.01.2023 dell'ufficio finanziario, è stata quantificata la cassa vincolata al 01 gennaio 2023 pari a complessivi € 353.390,11.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.703.257,65	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 2.142.530,86	€ 22.205,10	€ 22.205,10	€ 22.205,10
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.207.299,87	€ 3.155.000,00	€ 3.170.000,00	€ 3.165.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.155.992,59	€ 2.582.836,38	€ 2.526.640,90	€ 2.458.103,46
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 670.987,86	€ 636.590,00	€ 640.290,00	€ 670.440,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 8.233.839,21	€ 853.748,76	€ 7.601.674,48	€ 3.858.138,47
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.711.000,00	€ 1.711.000,00	€ 1.711.000,00	€ 1.711.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 20.824.908,04	€ 8.961.380,24	€ 15.671.810,48	€ 11.884.887,03

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 7.146.250,93	€ 6.156.603,64	€ 5.996.723,33	€ 5.882.889,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 11.156.461,10	€ 394.358,47	€ 7.369.242,38	€ 3.745.608,47
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 811.196,01	€ 699.418,13	€ 594.844,77	€ 545.389,05
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.711.000,00	€ 1.711.000,00	€ 1.711.000,00	€ 1.711.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 20.824.908,04	€ 8.961.380,24	€ 15.671.810,48	€ 11.884.887,03

Avanzo presunto

L'Ente ha determinato l'avanzo presunto di amministrazione riferito all'anno 2023; risulta pari ad euro 2.693.785,18 di cui:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2024-2026

Parte Accantonata, Vincolata, Destinata agli investimenti e disponibile euro 0,00.

L'Ente non ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2024 dell'avanzo presunto vincolato, accantonato o destinato agli investimenti.

Al bilancio di previsione 2024-2026 non risultano pertanto allegare le tabelle a/1 (Risultato amm.ne -quota accantonata), a/2 (Risultato di amministrazione-quote vincolate) e a/3 (Risultato di amministrazione -quote destinate).

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato alla competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 22.205,10
FPV di parte corrente applicato	€ 22.505,10
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	€ 0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 22.205,10
FPV corrente:	€ 22.205,10
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 22.205,10
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

7

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 22.205,10
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 0,00
TOTALE	€ 22.205,10

La parte del FPV Entrate per spese correnti per gli anni 2024-2025-2026 pari ad euro 22.505,10 si riferisce a spese del personale per pari importo.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2024-2026

Alla data di stesura del bilancio 2024-2026, il FPV per la parte investimenti riporta il valore zero in quanto i Responsabili dei servizi NON hanno comunicato lo spostamento dei fondi.

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa 2023, non corrisponde al FPV di entrata dell'esercizio 2024 e successivi perché gli impegni non sono stati ancora effettuati alla data di stesura del bilancio di previsione.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.501.763,22
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.635.767,27
2	Trasferimenti correnti	2.818.787,05
3	Entrate extratributarie	684.965,62
4	Entrate in conto capitale	1.451.515,86
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	273.952,24
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.688.253,67
TOTALE TITOLI		10.553.241,71
TOTALE GENERALE ENTRATE		13.055.004,93

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
1	Spese correnti	6.957.043,77
2	Spese in conto capitale	1.794.307,16
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	699.418,13
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.688.675,34
TOTALE TITOLI		11.139.344,40
SALDO DI CASSA		1.915.560,53

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 pari ad euro 2.501.763,22 e comprende la cassa vincolata per euro 354.287,71

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica degli equilibri anni 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L' Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di cassa	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.501.763,22			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	22.205,10	22.205,10	22.205,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	6.374.426,38	6.336.930,90	6.293.543,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	459.390,29	232.432,10	112.530,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	-	6.156.603,64	5.996.723,33	5.882.889,51
- fondo pluriennale vincolato		-	22.205,10	22.205,10	22.205,10
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-	166.500,00	166.500,00	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	-	699.418,13	594.844,77	545.389,05
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-	-
<small>ALTERE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO: EX ARTICOLO 105, COMMA 6 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</small>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		-	-	-	-
O=G+H+L+M		-	-	-	-

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-	853.748,76	7.601.674,48	3.858.138,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	459.390,29	232.432,10	112.530,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	-	394.358,47	7.369.242,38	3.745.608,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	0,00	0,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		-		
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti plurienn.			-	0,00	0,00

La RGS Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento nella misura del 10%. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%;
- in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nessun importo è stato previsto nel bilancio di previsione 2024-2026 in quanto si procederà all'inserimento solo nel momento di effettiva realizzazione dell'entrata.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non prevede nel triennio nessuna rinegoziazione dei mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nella Nota Integrativa, l'Ente ha indicato entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti in maniera generica. Si ricorda che le spese non ricorrenti devono essere riportate in un elenco con a fianco l'entrata che le finanzia e vanno impiegate solo dopo l'accertamento di quella entrata. Si rinvia a tale documento.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente. E' il presupposto necessario di tutti gli altri documenti e di programmazione.

Si compone di due sezioni: la sezione Strategica e la sezione Operativa.

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Comprende al suo interno il Piano delle opere pubbliche, il piano triennale delle forniture e dei servizi, il piano triennale del fabbisogno del personale, il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare per il triennio 2024-2026.

In data 11.12.2023, la Giunta Comunale con deliberazione n. 163, ha adottato lo schema di DUP per il triennio 2024-2026 completo dei pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria.

In data 14.12.2023, la Giunta Comunale con deliberazione n.165 ha adottato un'integrazione allo schema del DUP 2024-2026 per inserire le sezioni riguardanti i progetti P.N.R.R.

Trattasi di un documento articolato: i dati contabili ivi indicati risultano compatibili con quanto indicato nel bilancio di previsione dello stesso triennio e contestualmente approvato dalla Giunta.

L'Organo di Revisione ha rilasciato parere in data 18.12.2023 prot. n.14541.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

L'elenco annuale dei lavori pubblici deve prevedere opere che soddisfano le seguenti condizioni:

- A. rispetto dei livelli minimi di progettazione di cui all'art. 37 comma 32 del codice;
- B. previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- C. previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità;
- D. conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori purché sia stato osservato il livello di progettazione indicato dall'art. 37 comma 2 del codice, quantificando le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato con delibera della Giunta Comunale n.141 del 13.11.2023.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del D.Lgs.n.36 del 31 marzo 2023 è riportato a pag. 147-148

Il programma triennale è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n.160 del 11.12.2023.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, inserita nel DUP 2024-2025, prevede il rispetto dei vincoli stabiliti dalla regione FVG.

L'organo di revisione ha verificato la coerenza delle previsioni del bilancio 2024-2026 con il DUP 2024-2026 e poiché il documento sarà inserito nel PIAO (Piano Integrato di attività e Organizzazione) successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, si riserva di rilasciare il parere sul PIAO limitatamente alla parte dedicata alla programmazione del fabbisogno del personale.

Si rinvia a quanto esposto a pag.18-19 del presente parere "SPESE PERSONALE".

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L' Ente ha adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2024-2026 con deliberazione giuntale n.151 del 04.12.2023.

Programma degli incarichi di collaborazioni e consulenze

L'art.3, comma 55, della Legge 24.12.20074 n.244 e s.m.e i. stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa a persone fisiche estranee all'amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42, comma 2, lett.b) del D.Lgs.n.267/2000.

L'Ente non ha in previsione incarichi ricadenti in tale fattispecie.

PNRR

L' Ente ha evidenziato nel DUP, sia nella sezione strategica che operativa, gli interventi relativi al PNRR (si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

da 0 a € 15.000,00	0,30%
da € 15.001,00 a € 28.000,00	0,40%
da € 28.000,01 a € 50.000,00	0,50%
oltre € 50.000,01	0,65%

a seguito della Legge 234/2021 in vigore del 01.01.2022 e fissando una soglia di esenzione per i redditi fino a 15 mila euro.

Il gettito previsto risulta pari ad € 320.000,00 per il 2024, € 315.000,00 per il 2025 e € 320.000,00 per il 2026.

14

ILIA (IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE AUTONOMA)

A decorrere da 1 gennaio 2023, La Regione F.V.G., con Legge n.177/2022 ha istituito la nuova imposta che sostituisce l' Imposta Municipale Unica (IMU) di cui all'art.1, commi da 739 a 780 della Legge 160 del 27.12.2019.

Tenuto conto che i presupposti della nuova "ILIA" sono analoghi a quelli dell'IMU, come si può desumere dall'art.2 della normativa sopra richiamata, che conferma il presupposto dell'imposta nel possesso degli immobili.

L'Ente ha approvato il Regolamento ILIA con deliberazione consiliare n.9 del 15.03.2023.

In data 15.03.2023 il Consiglio Comunale con deliberazione n.10 ha approvato le aliquote per l' anno 2024.

Il gettito stimato nel bilancio di previsione è il seguente:

- anno 2024 euro 2.025.000,00
- anno 2025 euro 2.025.000,00
- anno 2026 euro 2.025.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI-IMU

Il gettito stimato per l'attività di accertamento l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU-ICI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 661.304,91	€ 670.000,00	€ 690.000,00	€ 690.000,00

Ad oggi l'A.U.S.I.R. (Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti) non ha validato i dati del P.E.F. (Piano Economico Finanziario) 2024 al fine di poter deliberare ed approvare le tariffe TARI da applicare per l'anno 2024.

In attesa di ricevere il P.E.F. per l'anno 2024 validato da parte di AUSIR che consentirà all'Ente di poter deliberare le tariffe TARI da applicare per l'anno 2024, la Giunta propone di confermare, per l'anno 2023, le tariffe previste ed approvate con il P.E.F. approvato e relativo all'anno 2023 riservandosi di procedere all'aggiornamento delle stesse entro il termine del 30/04/2023 e successivamente alla modifica del relativo stanziamento di entrata e di spesa.

La tariffa provvisoria è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 670.000,00, con un' aumento rispetto alle previsioni definitive 2023 di euro 8.695,09.

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art. 1, comma 683, legge n. 147/2013) avendo riguardo alla circostanza che la delibera di approvazione delle tariffe TARI costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172 TUEL e che, in ogni caso, il termine ultimo per l'approvazione del PEF TARI è fissato al 30 aprile 2024 salvo che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 scatti oltre il 30 aprile 2024; in tal caso il termine di approvazione del PEF viene automaticamente allineato al termine previsto per il bilancio di previsione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 101.541,44	€ 178.687,71	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Recupero evasione TASI	€ 16.280,00	€ 6.867,68	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 43.466,00	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	
totale	€ 161.287,44	€ 161.287,44	€ 140.000,00	€ 130.000,00	€ 140.000,00	#####	€ 130.000,00	€ 130.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
Percentuale fondo (%)	41,82%	41,82%	41,82%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con deliberazione Giunta n. 155 del 11.12.2023 è stato destinato ad interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010, l'importo di € 37.273,40 (quota superiore al minimo del 50% - stanziamento di € 55.000,00 quota 50% € 27.500,00).

La quota vincolata è destinata interamente al titolo 1^a della Spesa corrente (Missione 3 Programma 1 cod.1.03.02 € 7.773,40-Missione 10 Programma 5 € 29.500,00 (cod.1.03.01 € 6.500,00-cod.1.03.02 € 22.500,00).

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	56.160,00	56.760,00	57.360,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	5.208,00	5.208,00	5.208,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	61.368,00	61.968,00	62.568,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Non è stato previsto alcun fondo crediti di esigibilità (FCDE) in quanto non sono state evidenziate minori entrate rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	-	-	-	-
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	229.800,00	222.000,00	220.300,00	227.750,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	1,58%	1,59%	1,54%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 154 del 11.12.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,45 %.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe: servizio mensa scolastica.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il regolamento di istituzione del canone è stato approvato con deliberazione Consiliare n.8 del 12.03.2021.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Previsioni definitive 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 49.309,99	€ 41.700,00	€ 46.000,00	€ -	€ 46.000,00	€ -	€ 46.000,00	€ -

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 85.685,28	€ -	€ 85.682,28
2023 (assestato o rendiconto)	€ 22.668,33	€ -	€ 22.668,33
2024	€ 42.000,00	€ -	€ 42.000,00
2025	€ 42.000,00	€ -	€ 42.000,00
2026	€ 42.000,00	€ -	€ 42.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsoni Def. 2023	Previsoni 2024	Previsoni 2025	Previsoni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.572.613,51	€ 1.267.826,00	€ 1.247.370,49	€ 1.247.470,49
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 133.034,75	€ 106.629,64	€ 103.108,29	€ 101.608,29
103 Acquisto di beni e servizi	€ 3.460.828,61	€ 2.792.336,01	€ 2.693.970,61	€ 2.645.413,37
104 Trasferimenti correnti	€ 1.577.060,66	€ 1.550.427,02	€ 1.535.212,02	€ 1.501.827,02
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 160.874,07	€ 128.045,83	€ 100.805,54	€ 76.423,37
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.000,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
110 Altre spese correnti	€ 350.938,51	€ 302.839,14	€ 307.756,38	€ 301.646,97
Totale	€ 7.265.350,11	€ 6.156.603,64	€ 5.996.723,33	€ 5.882.889,51

18

Acquisto beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, le spese per le utenze (acqua, gas, luce, telefonia, manutenzione applicativi informatici).

Il bilancio 2024-2026 tiene conto dell'aumento di spesa connesso all'incremento consistente del costo per le utenze elettriche ed il gas.

Spese di personale

La legge regionale 6 novembre 2020 n. 20 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo relativamente agli obblighi di finanza pubblica e in particolare alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale.

A seguito dell'approvazione della norma di cui sopra i vincoli previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il riformato articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 e le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 hanno rivisto la disciplina della sostenibilità della spesa del personale.

L'obbligo della sostenibilità della spesa del personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

Il Comune ricade nella classe demografica e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti, pertanto il valore soglia è pari al 27,20%.

Per verificare il rispetto del valore soglia è necessario verificare il rapporto tra gli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap) e le entrate correnti dei primi tre titoli al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Di seguito si propone il prospetto per la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 22 della L. R. 18/2015:

	2024	2025	2025
Spesa di personale calcolata come da DGR n. 1885 del 14.12.2020	1.315.467,60	1.295.012,09	1.295.112,09
Entrate correnti calcolate come da DGR n. 1885 del 14.12.2020	6.197.926,38	6.160.430,90	6.117.043,46
Rapporto percentuale dell'Ente	21,22%	21,02%	21,17%
Soglia classe demografica a cui appartiene l'Ente secondo DGR n. 1885 del 14.12.2020	27,20%	27,20%	27,20%
Posizionamento dell'Ente rispetto alla soglia	SOTTO	SOTTO	SOTTO

L'Organo di revisione prende atto del rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa peraltro indicato anche nell'apposita sezione del DUP 2024-2026 e ricorda che il fabbisogno di personale verrà inserito nel PIAO entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previsti a bilancio spese per incarichi di collaborazione per il triennio 2023-2025

L'ente si è dotato di un regolamento (deliberazione Giuntale n.40 del 11.03.2009) per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 394.358,47;
- per il 2025 ad euro 7.369.242,38;
- per il 2026 ad euro 3.745.608,47

Le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

In nota integrativa viene riportato un quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento come dalla tabella sotto-riportata:

Descrizione fonte di finanziamento (Tit.4 E)	2024	2025	2026
Accertamenti reimputati	0,00	0,00	0,00
F.P.V.	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne	0,00	0,00	0,00
Contributi in c/capitale (tip.200)	766.348,76	7.514.274,48	3.770.738,47
Alienazioni patrimoniali (tip.300)	5.400,00	5.400,00	5.400,00
Contrib.permessi costruire (tip.500)	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Monetizzazioni parcheggi (tip.500)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale Titolo 4 Entrate	853.748,76	7.601.674,88	3.858.138,47
- Contributi regionali e statali	-459.390,29	-232.432,10	-112.500,00
	394.358,47	7.369.242,78	3.745.608,47

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa

L' Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

20

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 20.134,04 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 25.051,28 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 18.941,87 pari allo 0,32% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 20.134,04;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 166.500,00 per l'anno 2024;
- euro 166.500,00 per l'anno 2025;
- euro 166.500,00 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 166.500,00	€ 166.500,00	€ 166.500,00

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo oneri futuri	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -	€ -	€ -
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	€ -	€ -
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ -	€ -	€ -
Altri.....	€ -	€ -	€ -

L'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCRL 2023-2025.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente nella missione 20, programma 3, non ha previsto uno stanziamento per il fondo garanzia debiti commerciali.

Nella nota integrativa si evidenzia che, qualora ricorrano le condizioni, l'Ente si riserva di stanziarlo in sede di variazione di bilancio nel corso del 2024.

Entro il 28.02.2024 la Giunta Comunale delibererà riguardo a tale fattispecie.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	5.000,00
Fondo oneri futuri	0.00
Fondo perdite società partecipate	0.00
Altri fondi: - Indennità di fine mandato € 9.753,39 - Quota fondo arretrati contrattuali dipendenti € 109.850,43	119.603,82

INDEBITAMENTO

22

L'obbligo di sostenibilità del debito è disciplinato dall'articolo 21 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Il riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei comuni nelle classi demografiche, è quello specificato all'articolo 64 della legge regionale n. 18/2015.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 21, comma 4, della legge regionale n. 18/2015, ha individuato i valori soglia per classe demografica dell'indicatore in argomento.

Di seguito si ripropone la tabella 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020.

Classi demografiche Valore soglia

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti 14,99%
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti 14,90%
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti 14,90%
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti 14,85%
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti 14,44%**
- f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti 12,08%
- g) comuni da 25.000 a 149.999 abitanti 11,29%
- h) comuni con 150.000 abitanti e oltre 8,67%

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 1 e i seguenti indicatori:

- 1) in sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
- 2) in sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno e da inviare anch'esso alla BDAP.

Nella fattispecie, l'Ente rientra nella classe demografica individuata dalla lettera e) con valore soglia del 14,44%. L'indicatore sintetico 8.2 per l'anno 2024 è pari al 5,77%, per l'anno 2025 è pari al 7,30 % e per l'anno 2026 è pari al 8,09%, quindi sotto la soglia prevista del 14,44%. L'aumento che si registra per il 2025-2026 è relativo ai minori contributi in conto interessi da parte della Regione e dello Stato.

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

23

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	5.467.948,83	4.660.953,30	3.849.757,29	3.150.339,16	2.555.494,39
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	806.995,53	811.196,01	699.418,13	594.844,77	545.389,05
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.660.953,30	3.849.757,29	3.150.339,16	2.555.494,39	2.010.105,34
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	194.798,49	160.874,07	128.045,83	100.805,54	76.423,37
Quota capitale	806.995,53	811.196,01	699.418,13	594.844,77	545.389,05
Totale fine anno	1.001.794,02	972.070,08	827.463,96	695.650,31	621.812,42

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	194.798,49	160.874,07	128.045,83	100.805,54	76.423,37
entrate correnti	5.867.719,84	6.806.595,02	6.238.319,22	6.214.007,41	6.293.543,46
% su entrate correnti	3,32%	2,36%	2,05%	1,62%	1,21%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2024-2026 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Come esplicitato nella Nota Integrativa, l'Ente non ha effettuato l'accantonamento a copertura delle perdite delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del D. gs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 non ricorrendone i presupposti.

La revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art.20 comma 1, del D.Lgs.175/2016 alla data del 31.12.2022 sarà oggetto del prossimo Consiglio Comunale da tenersi entro il 2023.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 02/01/2023.

PNRR

L'Ente si è dotato di soluzioni organizzative per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, come previsto dalla delibera di Giunta comunale n.152 del 29.12.2022 a cui si rinvia.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati dal Responsabile dott.Padovan:

CUP	Misura	Importo	Stato contrattualizzazione	Scadenza prossima fase	Data conclusione attività
H61F22001880006 Missione 1 Componente 1	1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	7.203,00	Completata (Stipula 3390959 del 24 gennaio 2023)	19/01/2024	19/01/2024
H61F22003900006 Missione 1 Componente 1	1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Settembre 2022	155.234,00	Completata (Pacchetto Cittadino informato stipula 3898456 del 16/12/2023 - Pacchetto cittadino attivo stipula 3898470 del 16/12/2023)	09/12/2024	09/12/2024

H61F22003360006 Missione 1 Componente 1	1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - Settembre 2022	32.589,00	Completata (stipula NG3536022 del 26/04/2023 e procedura di acquisto 268797 del 26/04/2023)	19/03/2024	Conclusa In verifica e asseverazione
H61C22001770006 Missione 1 Componente 1	1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - acquisto di 11 servizi	101.208,00	Da Avviare	02/02/2024	26/04/2025

L'Ente predisporrà appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

Si ricorda che sul sito del Comune la finestra dedicata al Next Generation deve essere sempre aggiornata.

ALTRI ADEMPIMENTI

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Ente ha preliminarmente effettuato caricamento "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2024-2026

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime ai sensi dell'art.239 T.U.E.L.

PARERE FAVOREVOLE

Per quanto attiene agli aspetti contabili di propria competenza, sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026, e sui documenti allegati.

Tolmezzo, 22 dicembre 2023

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Romana Nassimbeni

